

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO
DEGLI USI CIVICI SUL TERRITORIO
DEL COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA**

ai sensi della lett. a) dell'art. 9 della L.R. 02 dicembre 2009 n° 29

Il presente regolamento disciplina l'esercizio del diritto di uso civico di "legnatico" da parte della comunità locale determinandone il contenuto, i limiti e l'eventuale corrispettivo a carico degli utenti, nonché le modalità di imposizione e riscossione dei canoni.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.02.2023

PREMESSA

Gli Usi Civici sono diritti spettanti ad una collettività territorialmente ben delimitata (gli abitanti di un Comune, di una frazione o di una parrocchia) e consistono in varie forme di godimento; diritti di pascolare, di abbeverare il proprio bestiame, di raccogliere legna per uso domestico. I cittadini, a qualunque classe appartengano acquistano dalla nascita il Diritto di Uso Civico, perché con la vita acquistano il diritto di avere i mezzi per sostenersi, e così come il diritto alla vita, l'Uso Civico è inalienabile ed imprescrittibile.

L'Uso Civico è un istituto giuridico che a prima vista può sembrare di minima importanza nello svolgimento del diritto vigente, ed invece un più attento esame, una indagine alle fonti dirette, li dimostrano di una vitalità e forza, ed importanza economica rilevante, quasi un mirabile potere di adattamento li facesse pure oggi elemento importante di benessere sociale.

Tali usi possono essere condizionati in relazione alle mutate esigenze di vita dettate dalle diverse nuove condizioni politiche, sociali, economiche, culturali, produttive ed ambientali sviluppatasi con l'evoluzione economico-sociale.

Da questa nozione razionale, scaturisce la conseguenza che forma il principio cardine dei demani civici: che questi appartengono ai cittadini in proprietà e non ai Comuni, alle Frazioni, o ad altri Enti che, quali organi esponenziali dei propri cittadini, possono solo provvedere per la loro amministrazione. L'Uso Civico di Legnatico è quindi il diritto che spetta ai componenti della collettività del Comune di Anzola d'Ossola di fare legna da ardere per uso domestico e di raccogliere legna sui terreni appartenenti al Comune. Il diritto di legnatico è considerato essenziale per la collettività perché mirato a soddisfare un bisogno primario dei cittadini che la compongono. La collettività partecipa al godimento dei diritti di Uso Civico di Legnatico nelle forme e nei modi stabiliti nel presente regolamento.

NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Tutti i terreni di proprietà comunale, inseriti nell'elenco allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20/06/2013 nominato "Estratti mappa catasto vigente terre civiche", frutto delle operazioni di accertamento delle proprietà collettive nel territorio dell'attuale Comune di Anzola d'Ossola (L. 1766/1927 - L.R. 29/2009) approvate con la deliberazione medesima, sono da considerarsi soggetti al godimento degli usi civici essenziali, ai sensi dell'art. 4 della legge 16.6.1927 n. 1766.
2. Le funzioni gestionali del patrimonio appartenente al Demanio di Uso Civico sono svolte dall'Amministrazione Comunale in via transitoria.

ART. 2 – REGIME GIURIDICO

1. Ai sensi degli artt. 8 e 12 della legge 16.6.1927 n. 1766, l'alienazione o il mutamento di destinazione originaria dei terreni gravati da uso civico è possibile solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'autorità regionale competente.
2. Considerata la natura demaniale dei beni di uso civico, questi non possono essere oggetto di atti negoziali.
Comunque, nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni regionali, possono essere stipulate specifiche convenzioni per:
 - a) la conduzione di strutture agricole
 - b) la realizzazione di infrastrutture sportive
 - c) ogni altro uso legato ad effettive necessità delle collettività locali.
3. Nel rispetto delle vigenti norme regionali, per beni soggetti agli usi civici possono essere attivate procedure di conciliazione, di alienazione di terreni di esigue dimensioni, di permuta, di affrancamento e di legittimazione.
4. Nella gestione dei beni di uso civico il Comune interviene in veste di rappresentante e coordinatore degli stessi e dei relativi proventi, in riferimento a quanto disposto dalla legge 16.6.1927 n. 1766.

ART. 3 – DEFINIZIONE

1. Gli usi civici riconosciuti agli aventi diritto sulle proprietà originaria del territorio comunale di Anzola d'Ossola sono il "legnatico" ed il "pascolo".

ART. 4 – PRINCIPI

1. L'esercizio di uso civico sulle proprietà comunali è un diritto essenziale riconosciuto a tutti i cittadini residenti nel comune di Anzola d'Ossola e viene esercitato annualmente per conto di tutti i componenti del nucleo familiare da uno solo dei componenti, purché maggiorenne;
2. Per nucleo familiare, ai fini del presente regolamento, si intende un insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, coabitanti residenti nel Comune. Il nucleo familiare può essere costituito da una sola persona.
3. Il Comune disciplina l'uso civico di legnatico consistente nella raccolta di legna secca ed assegni di lotti di piante morte e da taglio ad uso combustibile.
4. La legna può essere raccolta a seguito di comunicazione oppure essere fornita agli aventi diritto a seguito di domanda.
5. Il concessionario deve provvedere per proprio conto al taglio, esbosco e trasporto del materiale legnoso se usufruisce del lotto di piante da tagliare.

ART. 5 – AVENTI DIRITTO E BENEFICIARI

1. I diritti della popolazione non potranno eccedere gli usi considerati essenziali e cioè quelli stabiliti dall'art. 1021 del codice civile.
2. Gli aventi diritto o beneficiari sono:
 - a) tutti gli iscritti nel registro della popolazione residente nel Comune
3. Se più nuclei familiari si uniscono per rapporti di parentela, o altre cause, non chiedendo la variazione anagrafica, l'assegno sarà unico perché unico è il focolare.

ART. 6 – USO CIVICO DI LEGNATICO DA COMBUSTIBILE

1. Le modalità di godimento dell'uso civico di legnativo devono essere conformi alle prescrizioni delle vigenti normative forestali nazionali e regionali.
2. Il godimento dell'uso civico di legnativo si articola in due forme:

a) raccolta a titolo gratuito di legna secca:

E' concessa a titolo gratuito a tutti gli utenti residenti nel territorio comunale la possibilità di raccogliere la legna secca e morta giacente a terra.

Qualora la legna risultasse già accatastata nel bosco (a seguito di operazioni forestali), è fatto obbligo agli utenti di non scompigliare le cataste.

b) assegnazione a pagamento:

Gli utenti di uso civico possono richiedere, per le esigenze del proprio nucleo familiare, assegnazioni a pagamento di legname ad uso focatico, a seguito dell'emissione del bando di assegnazione da parte del Comune entro il 31 ottobre di ogni anno.

Potranno essere raccolte, ai sensi del comma 2 lett. a), le piante troncate, anche in seguito ad eventi atmosferici o alluvionali, secche e/o gravemente lesionate o comunque in condizioni tali da non dover restare in dotazione al bosco.

Potranno essere assegnate, ai sensi del comma 2 lett. b), le piante cedue da taglio ad uso combustibile.

3. E' fatto assoluto divieto agli utenti di commercializzare i prodotti legnosi assegnati.
4. Coloro che non procedessero, dopo l'assegnazione a sensi del comma 2, lett. b), al pagamento ed alla rimozione del legname assegnato, saranno soggetti alle sanzioni previste dalle leggi e regolamenti in materia e non potranno essere titolari di altre assegnazioni.
5. Le eccedenze risultanti dalle assegnazioni di cui al precedente comma possono essere eventualmente destinate alla individuazione di lotti destinati a commercializzazione. Il Comune, con specifica deliberazione di Giunta comunale, fisserà il canone, le modalità ed i termini per l'espletamento della gara ad evidenza pubblica.

ART. 7 – ESERCIZIO DEL DIRITTO

1. Il diritto di uso civico di legnativo viene esercitato annualmente da uno solo dei componenti il nucleo familiare.
2. Il taglio delle piante dovrà svolgersi durante la stagione silvana e nel rispetto del vigente Regolamento Forestale Regionale.

3. L'avente diritto/beneficiario che provvede al taglio ed esbosco per proprio conto del lotto assegnato, deve eseguirlo a regola d'arte con strumenti ben taglienti, comprese le motoseghe, senza lacerazione della corteccia e rispettando il presente regolamento e tutte le leggi forestali.

ART. 8 – PERIODI E MODALITA' DI RACCOLTA

1. I tagli nei boschi e la raccolta della legna potrà essere effettuata dall'avente diritto nel periodo dal 1° ottobre al 15 aprile dell'anno successivo (cd. Stagione silvana).
2. L'uso civico della raccolta di legna potrà essere esercitato previa comunicazione al Comune da parte dell'avente diritto (come da allegato A).
3. L'uso civico del taglio di legna potrà essere esercitato previa autorizzazione del Comune, a seguito di istanza da parte dell'avente diritto (come da allegato B)
4. Il legnatico, in tutti i casi in cui comporta il taglio di piante dovrà esercitarsi come indicato all'art. 7 e ponendo in essere nelle operazioni di taglio, esbosco, accatastamento e trasporto tutte le cautele e gli accorgimenti finalizzati a prevenire il verificarsi di possibili comportamenti pregiudizievoli per l'integrità fisica degli operatori e/o di terze persone.
5. Per l'esercizio del diritto dell'uso civico di legnatico gli utenti sono autorizzati al transito ed alla sosta con autoveicoli lungo le strade di accesso al bosco. E' assolutamente vietato il transito fuori dalle strade e dalle piste di esbosco.

ART. 9 - DOMANDA

1. Chi intende usufruire del diritto di uso civico di legnatico mediante assegnazione a pagamento (art. 6, comma 2 lett. b) deve farne esplicita richiesta entro i termini stabiliti dall'avviso/bando di assegnazione.
2. La comunicazione dell'accoglimento o del diniego della domanda verrà data tramite lettera al richiedente.

ART. 10 - AVVISO PUBBLICO – BANDO DI ASSEGNAZIONE

1. Il Comune provvede ad informare i cittadini che sono aperte le prenotazioni.
2. Gli **avvisi** devono contenere:
 - a) il termine di presentazione delle domande
 - b) il quantitativo di legna spettante a ciascun nucleo familiare
 - c) le modalità di usufruire dell'uso civico di legnatico
 - d) la località di raccolta
3. I **bandi di assegnazione** devono contenere:
 - a) il termine di presentazione delle domande/offerte
 - b) il numero di lotti da assegnare
 - c) le modalità di usufruire dell'uso civico di legnatico
 - d) il valore posto a base d'asta dei lotti da assegnare
 - e) la località di taglio

ART. 11 – DIVIETI E SANZIONI

1. E' assolutamente vietato:
 - a) cedere ad altri, anche a titolo gratuito, il diritto o il frutto dell'uso civico di legnatico
 - b) trasportare il legnatico al di fuori del territorio comunale o in zone diverse di dove trovasi la abitazione del richiedente

- c) commercializzare la legna proveniente dall'uso civico di legnatico
 - d) tagliare le matricine appositamente anellate con vernice rossa
 - e) trasportare legna nei giorni di pioggia e comunque finché il terreno non sia sufficientemente asciutto per non danneggiare il cotico erboso
 - f) utilizzare mezzi cingolati per tutte le operazioni inerenti l'uso civico per non danneggiare il cotico erboso
2. Ogni infrazione al presente regolamento, salvo che non sia prevista e punita da leggi o regolamenti speciali in materia o da norme del codice penale sarà applicata, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. , la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.

ART. 12 - DECADENZA O REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. Il lotto di bosco ritorna a disposizione del Comune:
- a) con il decesso degli aventi diritto per famiglie monoparentali
 - b) con la rinuncia dell'avente diritto
 - c) per trasferimento o cambio di residenza dell'avente diritto
 - d) per mancato taglio entro i termini stabiliti

ART. 13 – SORVEGLIANZA

- 1. L'utente deve attenersi alle norme del presente regolamento nonché a quelle prescritte dalle norme forestali vigenti.
- 2. La vigilanza sull'osservanza del presente regolamento spetta al corpo di Polizia Municipale e ai Carabinieri Forestali.

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE

- 1. Il presente regolamento entra in vigore una volta divenuta esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

- 1. Sono abrogate tutte le norme comunali in contrasto con il presente regolamento.
- 2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
- 3. Il presente regolamento viene trasmesso per competenza all'Ufficio Regionale degli Usi Civici.

ALLEGATO A

Raccolta a titolo gratuito di legna secca giacente a terra

AI SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI ANZOLA
D'OSSOLA

Oggetto: Uso civico di materiale legnatico. Comunicazione di raccolta legna secca e morta giacente a terra.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente a Anzola d'Ossola, in Via _____ n. _____, C.F. _____, ai
sensi del Regolamento comunale per la disciplina dell'uso civico di legnatico,

comunica

alla S.V. che raccoglierà materiale legnatico per tot. quintali stimati _____ nel bosco Comunale denominato _____
_____ in località _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76,
nonché di quanto previsto dall'art.75 del D.P.R.445/2000,

dichiara

1. di essere residente a _____ (____) in via _____;
2. di conoscere il regolamento comunale dell'uso civico
3. il proprio nucleo familiare è composto da n. _____ persone;
4. per il trasporto del materiale legnatico utilizzerà _____;
5. il legnatico dopo la raccolta sarà depositato in Via _____ ed utilizzato in
Via

6. **che la suddetta raccolta è ad uso esclusivo del proprio nucleo familiare nel luogo di residenza e che
pertanto la legna assegnata non può essere venduta né ceduta a terzi;**

Anzola d'Ossola, _____

Firma

Allega alla presente: fotocopia del documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO B

Assegnazione a titolo oneroso

AI SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
ANZOLA D'OSSOLA

Oggetto: Uso civico di materiale legnatico. Richiesta di assegnazione lotto.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente a Anzola d'Ossola, in Via _____ n. _____, C.F. _____, ai
sensi del Regolamento comunale per la disciplina dell'uso civico di legnatico,

chiede

l'assegnazione del Lotto n. _____ (in cifre) _____ (in lettere)
ed offre l'importo di € _____ (in cifre) _____ (in lettere)

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76,
nonché di quanto previsto dall'art.75 del D.P.R.445/2000,

dichiara

1. di essere residente a _____ (____) in via _____;
2. di NON essere operatore economico nel settore specifico (legname);
3. di conoscere il regolamento comunale dell'uso civico;
4. il proprio nucleo familiare è composto da n. _____ persone;
5. per il trasporto del materiale legnatico utilizzerà _____;
6. il legnatico dopo la raccolta sarà depositato in Via _____ ed utilizzato in Via _____;
7. di accettare tutte le condizioni stabilite nel Bando di assegnazione stesso da parte dell'Amministrazione comunale
8. che la suddetta assegnazione è ad uso esclusivo del proprio nucleo familiare nel luogo di residenza e che pertanto la legna assegnata non può essere venduta né ceduta a terzi;
9. di essere a conoscenza che la quantità di ogni lotto sarà rapportata al quantitativo annuo disponibile e delle richieste di assegnazione dei censiti;
10. di essersi recato sul luogo dove deve eseguirsi il taglio;
11. di osservare le disposizioni del vigente Regolamento Forestale Regionale.
12. di porre in essere nelle operazioni di taglio, esbosco, accatastamento e trasporto tutte le cautele e gli accorgimenti finalizzati a prevenire il verificarsi di possibili comportamenti pregiudizievoli per l'integrità fisica degli operatori e/o di terze persone;
13. di sollevare l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle operazioni di cui sopra.

Anzola d'Ossola, _____

Firma

Allega alla presente: fotocopia del documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.